

# PER UNA PEDAGOGIA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

**30 novembre ore 14.30 – 18.00**

Università di Bologna, Aula Magna  
Dipartimento di Scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin", via  
Filippo Re 6, Bologna

La Città metropolitana di Bologna ha avviato dal 2018 un percorso nelle scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Manuale per attivista antidiscriminazione". Il convegno intende riflettere – a partire dall'esperienza realizzata – su come parlare con studentesse e studenti di discriminazioni e promuovere una cultura dell'attivismo fra le nuove generazioni

## PROGRAMMA

**Ore 14.30 Alessandro Tolomelli** – Unibo: *Introduzione ai lavori e coordinamento convegno*

**Sara Accorsi** – Città Metropolitana di Bologna: *Saluti istituzionali*

**Avvocato di strada, CESD Aps e Fondazione di Pace di Montesole**: *Che cos'è il Manuale per attivista antidiscriminazione*

**Bruna Zani** – presidente Istituzione Gian Franco Minguzzi: *Le radici psicosociali della discriminazione*

**Presentazione Sportello Antidiscriminazioni del Comune di Bologna SPAD**: *Quali discriminazioni? Quali tutele?*

**Ore 15.30 Tavola rotonda con**

**Djarah Kan**, scrittrice, femminista e attivista culturale

**Cheikh Tidiane Gaye** poeta, scrittore e saggista

**Edda Pando Juarez** attivista antirazzista e del movimento degli e delle immigrate

**Johanne Affricot** culture curator, fondatrice di GRIOTmag

*Coordina: Dario Tuorto* Unibo

**Ore 17.00 Dibattito**

L'iniziativa è rivolta a tutte e tutti con particolare riferimento a Dirigenti scolastiche/ci e Insegnanti, operatori/operatrici delle aree educazione, formazione, socio-sanitaria, politiche giovanili, Studenti universitari/studentesse universitarie e/o di percorsi ITS e IFTS.

Per informazioni: [fulvia.antonelli@yahoo.it](mailto:fulvia.antonelli@yahoo.it); [gabriella.ghermandi@cittametropolitana.bo.it](mailto:gabriella.ghermandi@cittametropolitana.bo.it)

**Johanne Affricot** è curatrice, produttrice culturale indipendente e direttrice artistica. Nel 2015 fonda GRIOTmag (<https://griotmag.com/it/>), rivista online che ricerca e promuove la produzione artistica e culturale dell'Africa e della sua diaspora, nonché di altri gruppi emarginati della maggioranza globale. Dal 2015 idea e cura con il suo collettivo - di cui fanno parte anche Celine Angbeletchy e Eric Otieno Sumba- i progetti di SPAZIO GRIOT, spazio nomade radicato nella città di Roma che promuove la sperimentazione multidisciplinare, l'esplorazione e la discussione. Tra i vari progetti, nel 2019 è direttrice artistica di *Mirrors*, performance presentata a Roma, Addis Abeba, Johannesburg e Dakar. Nel 2022 è direttrice artistica di *SEDIMENTS. After Memory*, mostra co-curata insieme ad Eric Otieno Sumba. Nello stesso anno è ideatrice e co-curatrice della zine *Esercizi per l'Immaginazione di uno Spazio e Rage & Desire*. È impegnata nella creazione di spazi quali dispositivi di ri-generazione e archiviazione in cui coltivare, scoprire, trasformare e diffondere strategie e pratiche artistiche che abbiano un forte impatto culturale e sociale.

**Cheikh Tidiane Gaye** è poeta, scrittore e saggista. Dirige la casa editrice Kanaga Edizioni. Le sue pubblicazioni: *Il giuramento*, *Mery*, *principessa albina*, *Il canto del Djiali*, *Ode nascente*, *Curve alfabetiche*, *Rime abbracciate*, *Prendi quello che vuoi ma lasciami la mia pelle nera*, *Il sangue delle parole*, *Voglia di meticciano*. Traduttore in italiano Senghor, il cantore della negritudine, è presente in varie antologie e giurato in diversi premi letterari. Di recente è stato nominato Accademico ad Honorem dell'Accademia delle Arti e delle Scienze Filosofiche di Bari. *Ombra* è la sua ultima opera poetica.

**Edda Pando Juarez**. Attivista antirazzista e del movimento degli e delle immigrate. Laureata in Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale presso l'Università degli studi di Milano. Di origine peruviana, sin dal 1991 promuove in Italia l'autorganizzazione dei e delle migranti, la battaglia per i loro diritti, la formazione interculturale e la costruzione di percorsi di convivenza tra cittadini/e immigrati/e e autoctoni/e. È fondatrice dell'Associazione Arci Todo Cambia ([www.todocambia.net](http://www.todocambia.net)), con sede a Milano (Italia). A livello internazionale dal 2014 ha promosso diverse iniziative volte alla costruzione di una rete internazionale dei parenti delle persone migranti decedute, disperse e/o vittime di sparizione forzata. È ideatrice e coordinatrice del progetto Missing at the borders ([www.missingattheborders.org](http://www.missingattheborders.org)), pagina web che raccoglie le testimonianze dei parenti delle persone migranti vittime della violenza lungo le frontiere.

**Djarah Kan**, classe 1993, è una scrittrice, femminista e attivista culturale italo-ghanese. Cresciuta a Castel Volturno, attualmente vive a Roma. Ha collaborato con le riviste Gli Asini, Jacobin Italia, Vogue, Rosa Luxemburg Foundation, FQ Millennium e attualmente è contributor per l'Espresso e Repubblica. Nel 2019 ha pubblicato *Il mio nome* nella raccolta di racconti *Future - il domani narrato dalle voci di oggi* (Effequ). Nel 2020 esce la sua prima raccolta di racconti brevi *Ladri di denti* (People).